



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 05/06/2017

OGGETTO: D.LGS.N.118/11 ART.3 C.16 - RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO DI AMM.NE DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E DAL PRIMO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI CUI ALL'ART.3 C.7 DEL D.LGS.N.118/11

L'anno duemiladiciassette e questo giorno cinque del mese di Giugno alle ore 10:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta urgente l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avvisi in data 01/06/2017 prot. N. 13962, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	A
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	P
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	P
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	A
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	P
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	14
Totale assenti	3

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Luciano Rossi.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Pier Luigi ACERBI che redige il presente verbale.

Relaziona il Vice Sindaco Marini

Intervengono i consiglieri Pellegrini e Del Torto preannunciando che al momento della votazione i rispettivi gruppi consiliari usciranno dall'aula.

Replica il vice Sindaco Marini.

Udito il dibattito consiliare, per il quale si fa riferimento al verbale di cui all'art. 13 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, redatto e sottoscritto dal Segretario Generale e sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in sedute successive alla presente.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatati i n. 14 consiglieri presenti, propone di procedere alla votazione.

I componenti dei gruppi consiliari di minoranza *Cambiare in Comune, Partito Democratico* escono dall'aula. Presenti n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c . 3 -della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione n. 38 del 20/04/2015 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014 secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, in quanto il Comune di Portoferraio non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la delibera n.140 del 08/06/2015 con cui la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 7, il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria;

RICHIAMATA la delibera n..65/2017/PRSP del 7 marzo 2017 con la quale la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Toscana che ha rideterminato le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

ACCERTATO che dalla summenzionata delibera è emerso un risultato di amministrazione al 01.01.2015 negativo pari ad -€ 812.046,78;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n.83 del 26/04/2017 con la quale si è provveduto a riapprovare il riaccertamento straordinario dei residui secondo quanto determinato dalla Corte dei Conti;

Risultato di amministrazione al 31/12/2014	€ 1.115.797,42
Risultato di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 (totale parte disponibile del prospetto 5/2)	-€ 812.046,78;

VISTO il decreto MEF del 02.04.2015, disciplinante le modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e da primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto MEF, per maggior disavanzo deve intendersi:

- a) l'importo negativo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0;
- b) la differenza algebrica tra la voce "totale parte disponibile" e la voce "risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è negativo;

ACCERTATO pertanto che il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, in conseguenza del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e della determinazione della quote vincolate e destinate, calcolato con il metodo di cui al punto precedente (lettera a), ammonta ad - €812.046,78;

RAVVISATA la necessità di procedere, al ripiano del maggior disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 8 del decreto MEF 02.04.2015, in base al quale il maggior disavanzo può essere ripianato con:

- a) lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;
- b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito;

TENUTO CONTO che con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 27/04/2017 era stato deliberato di procedere con il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione ammontante ad - € **812.046,78** con le seguenti modalità:

- 1) cancellando all'interno dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito,

“Totale parte destinata agli investimenti” (**€ 647.285,83**) e il “vincolo formalmente attribuito dall’ente” (**€ 5.776,62**) dell’allegato 5/2 al D.Lgs. 118/11 pari a complessivi **€ 653.062,45**;
2) coprendo il disavanzo residuale pari ad - **€ 158.984,33** nel corso del 2015 procedendo, consequenzialmente, alla riapprovazione del rendiconto 2015 ;

CHE TUTTAVIA date le difficoltà operative nel riapprovare il rendiconto 2015 e al fine di rendere più lineare il recupero del disavanzo (così come proposto in data 25 maggio alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti) si ritiene opportuno modificare la modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

CHE PERTANTO modificando quanto stabilito con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 27/04/2107 si propone di procedere con il ripiano (allegato A) del maggior disavanzo di amministrazione ammontante ad - **€ 812.046,78** con le seguenti modalità:

- 1) cancellando all’interno dell’avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, “Totale parte destinata agli investimenti” (**€ 647.285,83**) e il “vincolo formalmente attribuito dall’ente” (**€ 5.776,62**) dell’allegato 5/2 al D.Lgs. 118/11 pari a complessivi **€ 653.062,45**;
- 2) applicazione al bilancio in corso di gestione 2017/2019 (annualità 2017) della parte residua del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad - **€ 158.984,33** che verrà finanziata, non appena approvato il rendiconto 2016, con la quota dell’avanzo disponibile 2016;

DATO ATTO che si provvederà ad effettuare la verifica del ripiano ai sensi e con le modalità di cui all’art. 4 del decreto MEF del 02.04.2015;

DATO ATTO che nel caso in cui il rendiconto 2016 non fosse in grado di generare avanzo disponibile per finanziare il suddetto disavanzo straordinario in tutto o in parte la quota non finanziata dall’avanzo 2016 verrà trattata secondo quanto disposto dall’art.188 del Dlgs.n.267/2000 e recuperata nel triennio 2017/2019;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Bilancio, Demanio e Patrimonio espresso nella seduta odierna;

VISTO il parere dell’Organo di Revisione allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Vice Presidente:

Voti favorevoli unanimità (gruppo consiliare di maggioranza *ViviAmo Portoferraio*)

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011 alla data del 01.01.2015 ed in particolare in seguito al primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è emerso un disavanzo, determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto MEF 02.04.2015, pari ad - € 812.046,78;
- 2) **DI APPROVARE** il ripiano del maggior disavanzo di cui al punto precedente con le modalità dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale e quindi:
 - a) cancellando all'interno dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, "Totale parte destinata agli investimenti" (**€ 647.285,83**) e il "vincolo formalmente attribuito dall'ente" (**€ 5.776,62**) dell'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/11 pari a complessivi **€ 653.062,45**;
 - b) applicando al bilancio in corso di gestione 2017/2019 (annualità 2017) la parte residua del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad - € 158.984,33 che verrà finanziata, non appena approvato il rendiconto 2016, con la quota dell'avanzo disponibile 2016;
- 3) **DI DARE ATTO** che nel caso in cui il rendiconto 2016 non fosse in grado di generare avanzo disponibile per finanziare il suddetto disavanzo straordinario in tutto o in parte la quota non finanziata dall'avanzo 2016 verrà trattata secondo quanto disposto dall'art.188 del Dlgs.n.267/2000 e recuperata nel triennio 2017/2019;

Successivamente, con separata ed unanime votazione (gruppo consiliare di maggioranza *ViviAmo Portoferraio*), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Luciano Rossi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pier Luigi Acerbi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....
.....
.....Chiara Mancusi

Portoferraio, 06.06.2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, lì 06.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiara Mancusi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06.06.2017 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì _____

Chiara Mancusi

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
Corpo VV.UU.					

MODALITA' DI RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO AL 1 GENNAIO 2015

Estratto dell'Allegato n.5/2 D.Lgs. 118/2011 approvato con Deliberazione di G.C. n. 140 del 08/06/2015

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		2.724.859,35
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)		1.189.121,10
Fondo passività potenziali al 31/12/2014		829.742,19
Altri accantonamenti		1.978,62
Totale parte accantonata (i)		2.020.841,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		792.305,33
Vincoli derivanti da trasferimenti		63.274,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		7.421,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5.776,62
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		868.778,39
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	647.285,83
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		- 812.046,78
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

Ripiano del Maggior Disavanzo :

1) Cancellazione all'interno dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, "Totale parte destinata agli investimenti" € 647.285,83 e della quota il cui vincolo è stato formalmente attribuito dall'Ente per € 5.776,62 per un totale di € 653.062,45:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		2.724.859,35
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)		1.189.121,10
Fondo passività potenziali al 31/12/2014		829.742,19
Altri accantonamenti		1.978,62
Totale parte accantonata (i)		2.020.841,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		792.305,33

Vincoli derivanti da trasferimenti		63.274,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		7.421,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		868.778,39
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile da ripianare		- 158.984,33

2) Applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2017/2109 (annualità 2017) della la somma di -€ 158.984,33 da finanziare con avanzo disponibile scaturito dal Rendiconto 2016.

Comune di Portoferraio (LI)
Verbale 20 del 30.05.2017

uff. rappresentanza
S. G.
Sindaco
J. Gubler
2 Pres. G. G. G.

Oggetto: d.lgs. n. 118/11 art. 3 c.16 – ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 3 c.7 del d.lgs. n. 118/11. Parere.

L'organo di revisione,

Vista la proposta di deliberazione in oggetto ricevuta in data 30.05.2017;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio Dott. Pierluigi Acerbi.

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del facente funzione area Servizi Finanziari, Dott. Pierluigi Acerbi;

Preso atto della Deliberazione n. 65/2017/PRSP con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha emesso pronuncia specifica di accertamento sul rendiconto 2014 e sul riaccertamento straordinario dei residui evidenziando un diverso calcolo del FCDE e della quantificazione della parte vincolata e destinata del risultato di amministrazione in sede di riaccertamento straordinario dei residui e conseguentemente una diversa quantificazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015;

Preso atto della delibera della G.M. n. 83 del 26.04.17 con la quale l'ente ha provveduto a riapprovare il riaccertamento straordinario dei residui secondo le seguenti modalità:

- Cancellazione all'interno dell'avanzo di amministrazione all' 01/01/2015 del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, "Totale parte destinata agli investimenti" (€ 647.285,83) e il vincolo formalmente attribuito dall'ente per € 5.776,62 dell'allegato 5/2 al d.lgs.118/11, pari a complessive € 653.062,45;
- Copertura del disavanzo residuale pari a € 158.984,33 nel corso del 2015 procedendo conseguentemente alla riapprovazione del rendiconto 2015. Nel caso in cui il risultato di amministrazione del rendiconto 2015 non fosse in definitiva rispettoso di quanto stabilito dal piano di copertura del disavanzo residuo emerso dal riaccertamento straordinario dei residui l'Ente procederà ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 267/2000 già in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016.

Preso atto di quanto indicato circa le difficoltà operative nel riapprovare il rendiconto 2015 e della possibilità di rendere più lineare il recupero del disavanzo così come proposto dall'Ente stesso in data 25/05/2017 alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, modificando le modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui:

- 1) cancellando all'interno dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito, "Totale parte destinata agli investimenti" (€ 647.285,83) e il "vincolo formalmente attribuito dall'ente" (€ 5.776,62) dell'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/11 pari a complessivi € 653.062,45;
- 2) applicando al bilancio in corso di gestione 2017/2019 (annualità 2017) la parte residua del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad - € 158.984,33 che verrà finanziata, non appena approvato il rendiconto 2016, con la quota dell'avanzo disponibile 2016;
- 3) nel caso in cui il rendiconto 2016 non fosse in grado di generare avanzo disponibile per finanziare il suddetto disavanzo straordinario in tutto o in parte la quota non finanziata dall'avanzo 2016 verrà trattata secondo quanto disposto dall'art. 188 del D.lgs.n.267/2000 e recuperata nel triennio 2017/2019;

Precisato che il recupero del maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2017, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura;

Preso atto che il ripiano avviene ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del decreto M.I.F del 02.04.2015;

esprime
parere favorevole

San Miniato, 30/05/2017

Il Revisore Unico

Dott. Angelo Bachi



Comune di Portoferraio
Protocollo Generale
n. 0013547 del 31/05/2017



* 0 1 7 0 1 3 5 4 7 *

Lucia Pagnini

Da: angelo.bachi [angelo.bachi@pec.odcecpisa.it]
Inviato: martedì 30 maggio 2017 19:11
A: comune.portoferraio@postacert.toscana.it
Oggetto: Re: richiesta parere
Allegati: VERB.N.20 DEL 30.05.17 - RIPIANO.pdf

SI TRASMETTE IL PARERE RICHIESTO
CORDIALI SALUTI
IL REVISORE UNICO
DOTT. ANGELO BACHI

Da : "Posta Certificata" comune.portoferraio@postacert.toscana.it
A : angelo.bachi@pec.odcecpisa.it
Cc :
Data : Tue, 30 May 2017 11:08:47 +0200
Oggetto : richiesta parere

> Si trasmette, su disposizione del Segretario Generale, quanto in allegato,
> con preghiera di apporre parere al piu' presto possibile, al fine di indire
> Consiglio Comunale urgente.
> Cordiali saluti.
> L'Ufficio Segreteria
>
>
>
> -----Messaggio originale-----
> Da: Pier Luigi Acerbi
> Inviato: martedì 30 maggio 2017 11:04
> A: Lucia Pagnini
> Oggetto: I: delibera Consiglio Comunale
>
>
>
> -----Messaggio originale-----
> Da: Luciano Fazzi [mailto:lucianofazzi@progettoeffe.com]
> Inviato: lunedì 29 maggio 2017 12:20
> A: Pier Luigi Acerbi
> Cc: Roberto Marini
> Oggetto: delibera Consiglio Comunale
>
> Ciao Pierluigi ti allego la delibera di Consiglio Comunale che modifica la
> precedente come concordato con la Corte dei Conti. Dovreste fissare il
> Consiglio Comunale e comunicare la data alla Corte dei Conti. Non appena
> approvata la delibera gliela dovete inviare. Tieni conto che il Sindaco si
> era impegnato a convocare il Consiglio in settimana....
>
> Luciano
>
>

Angelo Bachi

Dottore Commercialista

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Pisa

Sezione A nr. 325 A

Piazza Guido Rossa nr. 9

56028 San Miniato (PI)

tel 0571/49331 - 484185 fax 0571/484186

31/05/2017